A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno I - Numero 80

Edizione del 5/04/2025

IL TOUR ABRUZZESE DEL PREMIER

La Meloni al giuramento dei Vigili del fuoco e all'attracco della Vespucci

801 allievi del 99° corso hanno giurato in Piazza Duomo a L'Aquila

ABRUZZO - Il centro storico dell'Aquila si è trasformato in un palcoscenico di solennità e commozione per l'evento straordinario del 99° Giuramento dei vigili del fuoco. Piazza Duomo è, infatti, divenuta teatro dell'importante cerimonia di ingresso di 801 nuovi membri nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, una data che si distingue per il suo significato simbolico, ma anche per il legame profondo che unisce questa città ai suoi "angeli custodi". L'evento ha suscitato una partecipazione massiccia di cittadini, autorità locali, nazionali e religiose. Presente per l'occasione anche la Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, insieme ad altre figure istituzionali di rilievo, tra cui il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi...

Tommaso Cotellessa segue a pagina 2

Protesta tasse: Pd in «mobilitazione permanente»

Martina Colabianchi

«Oggi a L'Aquila, sorridente accanto alla Meloni, si è rivisto il sindaco Pierluigi Biondi, di cui avevamo perso le tracce. Silente nei giorni scorsi, fuggitivo davanti alla commissione Bilancio che avrebbe voluto ascoltarlo in qualità di presidente dell'Anci Abruzzo, non ci ha nemmeno fatto la grazia di farci sapere cosa pensa dell'aumento delle tasse per compensare i debiti delle Asl, mentre molti sindaci con fascia tricolore manifestavano in Consiglio regionale». Così, in una nota, il segretario del Pd Abruzzo Daniele Marinelli all'indomani dell'imponente manifestazione di sindacati e parti politiche all'Emiciclo, occupato dai protestanti, dove si è discussa e poi approvata la riforma fiscale che prevede una rimodulazione delle aliquote Irpef. La manifestazione e l'occupazione della sala Spagnoli del Consiglio regionale hanno scatenato l'ira del presidente di Regione Marco Marsilio, che ha annunciato provvedimenti davanti ai tribunali e ha definito i manifestanti «teppa rossa». Marinelli torna alla carica proprio su queste parole. «Chissà se l'elegante e signorile espressione di Marsilio "teppa rossa" comprendeva anche quelle sindache e sindaci presenti all'Emiciclo durante la protesta. E se "teppa rossa" sono pure i 62.000 abruzzesi che non hanno il medico di base, tutte e tutti quelli che devono andare fuori regione, pagare dal privato, o i 120mila che hanno rinunciato a curarsi. In tutti questi casi ci sarebbe un'unica alternativa ragionevole: chiedere scusa e rassegnare le dimissioni per la fallimentare gestione della sanità». «È surreale che adesso, - prosegue Marinelli - dopo sei anni di governo, la destra vada in Consiglio regionale a spiegare cosa si dovrebbe fare per rimettere in sesto la sanità abruzzese. La domanda è: che cosa ha fatto la giunta Marsilio per la salute degli abruzzesi in questi sei anni, oltre a nascondere i debiti, aumentare gli stipendi ai manager e assistere passiva al progressivo deterioramento dei servizi sanitari? La risposta è nota: nulla. O meglio, ha pensato bene di aumentare l'addizionale Irpef per far pagare ai cittadini l'inefficacia delle politiche messe in campo, e con esse gli sprechi». «A tal proposito, apprendiamo proprio oggi di un emendamento targato destra con cui si vogliono destinare 70mila euro alla Festa della Repubblica in Spagna. «Dopo la forte manifestazione di ieri, civile, pacifica e democratica, il Partito Democratico è e resterà in mobilitazione permanente, contro la destra che uccide la sanità».

La giustizia tributaria abruzzese inaugura il suo anno. Si guarda alla riforma delle Corti

L'Abruzzo vedrà una riduzione delle sedi da 4 a 2 (Liberatore a pag. 17)

Arrestati dalla Squadra mobile due finti medici, hanno derubato due anziani.

PESCARA - Fingendosi medici, hanno derubato una coppia di anziani fuggendo con un bottino che ammonta a 6.500 euro. I due, un trentanovenne e un trentacinquenne, entrambi uomini di Pescara, sono stati arrestati dalla squadra volante della città adriatica. L'indagine è scattata immediatamente dopo la denuncia dei due coniugi, che hanno preso coscienza di quanto accaduto. Il 1° febbraio scorso, a Pescara, i due indagati avrebbero incontrato l'uomo ottantaseienne in strada e, f ingendosi medici, l'avrebbero convinto a salire sulla loro auto per portarlo a casa della vittima. Entrati nell'abitazione, uno di loro avrebbe iniziato a visitare la donna, moglie dell'ottantaseienne, mentre l'altro induceva l'anziano ad aprire la cassaforte. Approfittando della distrazione dei coniugi, i due avrebbero preso i contanti, fuggendo poi con il bottino. Gli indagati, già noti alle forze dell'ordine e condannati per lo stesso reato, sono stati arrestati secondo quanto stabilito dal Gip di Pescara. L'operazione, ha spiegato il questore Carlo Solimene, rientrano...

Virginia Chiavaroli segue a pagina 13

TERAMO

Processo alle cliniche private: Chiodi e Venturoni assolti

Martina Colabianchi

L' ex presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, e l'allora assessore Lanfranco Venturoni sono stati assolti nell'ambito del processo sui tetti di spesa delle cliniche private. Lo stesso Chiodi, dalle pagine dei suoi social, ha commentato la notizia togliendosi qualche sassolino dalla scarpa. «E pure questa è andata – ha scritto Chiodi – 4 processi, 10 reati contestati (non però la corruzione), senza che avessi fatto niente di male, tutte assoluzioni perché il fatto non sussiste. Ero diventato l'unico politico in Italia, ma credo anche nel mondo, ad essere stato messo sotto processo per i rapporti con alcune cliniche private non per aver ricevuto da loro mazzette o favori, ma per averle 'violentate' per costringerle a firmare un contratto contenente un tetto di spesa più basso, salvaguardando così la sanità pubblica e gli equilibri finanziari della sanità regionale. Tutto scoppiò a tre mesi dalle elezioni regionali». «Sarà stato un caso. Per fortuna un caso fortunato. Mi ha costretto a non occuparmi più della cosa pubblica perché, se lo fai come va fatto, combattendo le lobbies che si alimentano di soldi pubblici...

segue a pagina 11

L'AQUILA

Donazione di sangue: Usrc e Croce Rossa insieme per promuovere cultura

Vanni Biordi

Un'iniziativa solidale ha preso il via con successo grazie alla collaborazione tra l'U cio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) e la Croce Rossa Italiana – Comitato Regionale Abruzzo, con l'obiettivo di sensibilizzare i dipendenti alla donazione volontaria di sangue. Il primo appuntamento di questa importante iniziativa si è svolto giovedì 13 febbraio presso la sala polifunzionale del Comune di Fossa, in un evento informativo che ha coinvolto il personale dell'USRC. Nel corso della giornata, sono stati illustrati i requisiti necessari per diventare donatori di sangue, con un focus sull'importanza di questo gesto altruistico come espressione di responsabilità civile. Grazie alla buona partecipazione...

segue a pagina 22